

Verbale n. 26 del 22/03/2019

III° Commissione

Alle ore 11.00 si aprono i lavori di Commissione alla presenza dei consiglieri Ingrassia Antonio, Alessandra Montadoni, Cerniglia Filippo, Tripoli Roberta, Tripoli Salvatore che assume la carica di presidente, verbalizza la seduta l'Architetto Lo Bocchiaro, la commissione si è svolta presso l'ufficio tecnico di Misilmeri.

La Commissione decide di trattare e approfondire con l'Architetto Lo Bocchiaro la delibera di "Approvazione del progetto di ampliamento di un deposito fiscale esistente di oli minerali lungo la SP n.77 km 4+50 Misilmeri (Pa) per il potenziamento dei serbatoi e relativo piazzale di manovra, con variante accelerata allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 del DPR n.160/2010 e art. 37 comma 4 della L.R. n.10/2000." si prosegue con l'approfondimento della suddetta delibera.

L'architetto Lo Bocchiaro spiega la proposta di delibera partendo dal gennaio 2018 quando i titolari della ditta Cancasci petroli attivavano una richiesta per ampliamento deposito esistente, presso l'ufficio tecnico di Misilmeri, lo stesso ufficio nel Maggio 2018 ha indetto, come previsto dal DPR 160 del 2010 e legge 10 del 2000 la conferenza di servizio, previsto per le procedure accelerate di variante al piano.

Il nostro PRG ad oggi, spiega l'architetto Lo Bocchiaro, non prevede nella zona agricola dove viene richiesto l'ampliamento dell'impianto, la possibilità di diventare zona attività produttiva. La conferenza di servizi si è espressa dopo i 45 giorni previsti per legge, perchè l'assessorato territorio e ambiente ha imposto la verifica del dipartimento (VAS) non ritenendo opportuno la verifica di assoggettabilità perchè non è stato ritenuto un sito di interesse ambientale tale da rendere problemi.

In seguito la commissione inizia ad analizzare tutti i pareri allegati alla delibera.

Analizza il parere n.6 del 15 gennaio 2019 con il quale il progetto in esame è stato escluso dalla procedura VAS (valutazione ambientale strategica).

Il parere n.4 del 21 gennaio 2019 Assessorato Territorio e Ambiente con il quale ha espresso l'assenso al progetto di ampliamento da parte del consiglio comunale.

Il 7 marzo 2019 l'ufficio tecnico di Misilmeri chiudeva con determina la conferenza dei servizi e sulla base dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n.160/2010 (procedure accelerate di variante al PRG) che prevede *"Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello*

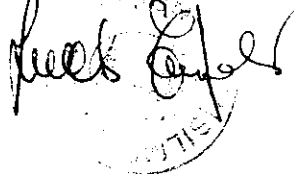
strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.";

L'assenso è condizionato all'effettiva realizzazione del progetto così come dimensionato. Il consiglio comunale è onerato in sede di approvazione definitiva del progetto a fissare un termine adeguato entro il quale devono essere iniziati ed eseguiti i relativi lavori, secondo le modalità previste dall'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui DPR 6/6/2001 n.380 decorsi i quali la variante urbanistica connessa al progetto approvato deve intendersi decaduta con l'automatica acquisizione della destinazione urbanistica originaria dell'area interessata in atto prevista dal PRG.

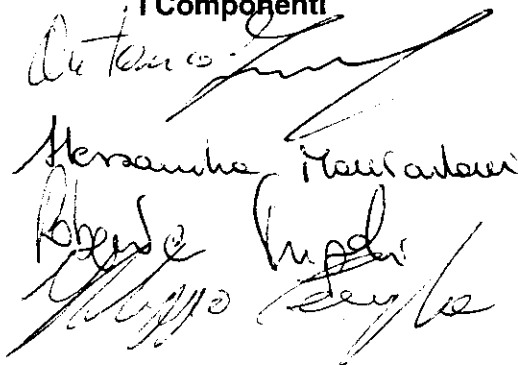
Dopo una accurata discussione, alle ore 12,30 la commissione chiude i lavori e decide di autoconvocarsi per il giorno 26/03/2019 alle ore 14,30 come precedentemente comunicato.

Misilmeri li, 22/03/2019

Il Presidente



I Componenti



Il Segretario

